

**ALLEGATO AL RAPPORTO SUL CONSUMO DI  
INFORMAZIONE**

**APPENDICE METODOLOGICA**

## **Approfondimento ad hoc: note metodologiche**

Oltre alle informazioni che vengono normalmente rilevate tramite Sinottica TSSP, l'indagine è stata arricchita di un set informativo aggiuntivo, con lo scopo di approfondire il processo informativo della popolazione italiana 14+ su questioni politiche e non solo attraverso i vari mezzi di comunicazione.

Tale approfondimento è stato condotto ad hoc utilizzando due diversi impianti di rilevazioni al fine di soddisfare due diversi obiettivi di indagine:

1. *Approfondimento ad hoc su Panel Sinottica TSSP*: integra quanto già rilevato all'interno di Sinottica TSSP e consente di ottenere informazioni rappresentative del totale popolazione dai 14 in su
2. *Approfondimento ad hoc su Oversample regionali*: integra quanto rilevato attraverso Sinottica TSSP (informazioni di base e sul tema di specifico interesse per l'indagine) e consente di ottenere informazioni rappresentative per singola regione.

### **1.Approfondimento ad hoc su Panel Sinottica TSSP: note metodologiche**

Sinottica TSSP, oltre ad offrire un vasto bagaglio informativo, dà la possibilità di approfondire ulteriormente specifici ambiti di indagine per comprendere il mercato di interesse in modo più dettagliato e puntuale. Le informazioni aggiuntive vengono infatti rilevate presso lo stesso campione, con la stessa metodologia e piano di rilevazione impiegati per Sinottica TSSP. Tale approfondimento riesce quindi a garantire una sinergia informativa perfettamente integrata con le variabili precedentemente rilevate presso gli stessi individui.

### **2.Approfondimento ad hoc su Oversample regionali: note metodologiche**

Al fine di avere dei risultati rappresentativi anche a livello di singola regione e una numerosità di base sempre leggibile (almeno 400 casi per regione), sono stati condotti degli oversample per ciascuna delle regioni non sufficientemente ampie all'interno del campione rappresentativo a livello nazionale di Sinottica TSSP.



## **Il piano di rilevazione**

Le informazioni sugli oversample sono state rilevate nel periodo novembre-dicembre 2016 tramite metodologia CATI. La rilevazione è stata condotta complessivamente su 2.200 individui residenti nelle regioni che in Sinottica TSSP risultano rappresentate con numerosità contenute<sup>1</sup>.

## **Il campione**

Per ciascuna regione, sono stati selezionati individui con caratteristiche socio demografiche tali per cui, sommati agli individui già inclusi nel campione rappresentativo a livello nazionale di Sinottica TSSP, si raggiungesse una rappresentatività a livello regionale.

Le quote campionarie di ciascuna regione sono state determinate in base alla distribuzione della popolazione per ampiezza demografica del centro di residenza. All'interno di ogni assegnazione territoriale, le interviste sono effettuate rispettando le specifiche quote per sesso e classe d'età.

L'universo di riferimento è stato determinato in base ai dati Istat disponibili alla data della definizione del campione prima della sessione d'intervista; quali fonti sono state utilizzate, in particolare, il censimento, le statistiche demografiche, nonché la rilevazione sulle forze di lavoro.

In fase di rientro dei dati il campione è stato sottoposto a ulteriori operazioni di bilanciamento o di riponderazione, al fine sia di tener conto degli inevitabili scostamenti tra il campione progettato e quello effettivamente rientrato dalla rilevazione sia di rispettare, oltre alle quote assegnate, anche le distribuzioni secondo altri parametri socio demografici<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Gli oversample riguardano le seguenti regioni: Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria

<sup>2</sup> La ponderazione avviene utilizzando un metodo che consente di controllare e eventualmente bilanciare le distribuzioni secondo i seguenti parametri in modo tale che rispecchino la reale distribuzione di ogni singola regione (singole regioni per sesso, età, ampiezza centri, titolo di studio, professione)

**Confronto fra le distribuzioni marginali del campione rientrato al termine del field e quelle del campione finale ottenuto dopo il controllo e il bilanciamento**

REGIONE	Campione non ponderato	Campione ponderato
Piemonte, Valle d'Aosta	9,3%	7,5%
Lombardia	14,1%	16,4%
Liguria	2,9%	2,7%
Trentino, Veneto, Friuli	11,7%	11,9%
Emilia Romagna	5,3%	7,4%
Toscana	4,1%	6,2%
Umbria, Marche	5,6%	4,0%
Lazio	7,0%	9,7%
Abruzzo, Molise	5,6%	2,7%
Campania	8,6%	9,5%
Puglia	6,6%	6,7%
Basilicata, Calabria	6,5%	4,2%
Sicilia	9,0%	8,3%
Sardegna	3,7%	2,8%

**Intervallo di confidenza dell'errore statistico**

Viste le numerosità considerate per la rilevazione (Sinottica TSSP + Oversample = 14.200 casi) e la soglia stabilita per la rappresentatività a livello di singola regione (400 casi), sono di seguito riportati i margini di errore per una corretta interpretazione dei fenomeni da analizzare.

Se per un certo fenomeno si ha una stima di penetrazione di X% (o un'intensità media pro capite pari ad X) quale è il margine d'errore possibile di questa stima rispetto al valore reale? In calcoli di questo tipo intervengono diversi fattori (prima fra tutti la natura distributiva del fenomeno rispetto al disegno campionario) che rendono impossibile dare un criterio generale. Consideriamo comunque a titolo di esempio il caso più semplice e frequente della stima di una penetrazione<sup>3</sup>: I dati mostrano, per una data caratteristica, una certa percentuale sul totale popolazione. Il margine entro cui è compreso il vero valore con probabilità di commettere un errore inferiore al 5%, sarà di:

<sup>3</sup> Non è possibile fare lo stesso esempio per una stima di intensità, in quando l'intervallo varia con l'unità di misura e dipende dalla stima della varianza campionaria.

Margini di errore con una base di calcolo pari a 14.200 casi (12.000 Sinottica TSSP + 2.200 Oversample)

± 0,16% per valori intorno all' 1%  
± 0,23% per valori intorno al 2%  
± 0,36% per valori intorno al 5%  
± 0,50% per valori intorno al 10%  
± 0,59% per valori intorno al 15%  
± 0,66% per valori intorno al 20%  
± 0,71% per valori intorno al 25%  
± 0,76% per valori intorno al 30%  
± 0,79% per valori intorno al 35%  
± 0,81% per valori intorno al 40%  
± 0,82% per valori intorno al 45%  
± 0,83% per valori intorno al 50%

e simmetricamente per tutti i valori superiori al 50%.

Margini di errore con una base di calcolo pari a 400; soglia limite stabilita per avere la rappresentatività a livello di singola regione:

± 0,98% per valori intorno all' 1%  
± 1,37% per valori intorno al 2%  
± 2,14% per valori intorno al 5%  
± 2,94% per valori intorno al 10%  
± 3,50% per valori intorno al 15%  
± 3,92% per valori intorno al 20%  
± 4,24% per valori intorno al 25%  
± 4,49% per valori intorno al 30%  
± 4,67% per valori intorno al 35%  
± 4,80% per valori intorno al 40%  
± 4,88% per valori intorno al 45%  
± 4,90% per valori intorno al 50%

e simmetricamente per tutti i valori superiori al 50%.

### **Le aree tematiche di indagine**

Le aree di indagine oggetto della rilevazione ad hoc sono:

- 1. mezzi di comunicazione usati per informarsi in generale (informazioni che accadono in Italia e nel mondo)**
  - Frequenza di fruizione
  - Focus sulla fruizione internet ai fini informativi: fonti usate, social network visitati ed attività svolte
- 2. mezzi di comunicazioni usati per l'informazione locale, per comprendere quali mezzi e soprattutto quali canali/emittenti/fonti vengono usate dalle persone per informarsi su notizie ed avvenimenti locali**
  - Mezzi usati per informazioni locali: canali TV, Radio, Internet e quotidiani

- Per ciascun mezzo viene chiesto: utilizzo, frequenza, tempo dedicato, tipologia di informazioni ricercate e le emittenti fruiti.
- 3. breve approfondimento su referendum ed informazione politica (sezione dedicata solo ai maggiorenni)**
- Viene chiesto se sono andati a votare per il referendum del 4 dicembre
  - Mezzi utilizzati per raccogliere informazioni su scelte politiche ed elettorali in generale
- 4. valutazione su importanza ed affidabilità dei vari mezzi di comunicazione come fonte di informazioni**
- classifica di importanza delle prime 3 fonti d'informazione
  - per ciascuna fonte viene chiesto quanto la si ritiene affidabile
- 5. domande di carattere generale che spaziano nelle tematiche affrontate e che sono fondamentali per poter classificare le persone secondo gruppi da noi definiti.**